

COMUNE DI PEIO	
18 APR. 2017	
Prot. n. 2052	
Uff. SECRETARIA GIUNTA	Cat. 4 Cl. 4

Comune di PEIO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 03 del 13.04.2017

Oggetto: Parere su proposta di delibera del consiglio comunale relativa approvazione indirizzi di politica sociale e turistica. Determinazione tariffe gestione estiva 2017 ed invernale 2017/2018.

La sottoscritta rag. Fausta Canestrini, revisore dei conti ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, come modificato dal DPREg. 01.02.2005 nr. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 05 febbraio 2013 nr.1;

v i s t o

- l'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 nr. 4/L come modificato dal DPREg. 01.02.2005 nr. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 05 febbraio 2013 nr.1;
- l'art 73/bis del Regolamento di contabilità del Comune come modificato dalla delibera del consiglio comunale nr. 42 del 13.11.2013;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 15 aprile 2016 con la quale è stato approvato il contratto fra il Comune di Peio e la Società Pejo Terme Natura S.r.l. per l'affidamento del servizio termale e della gestione del compendio immobiliare denominato "Stabilimento Termale di Peio Fonti" - Terme di Peio, che lo stesso è stato formalizzato tra le parti con atto del Segretario Comunale Repertorio n. 1196 di data 30 aprile 2016 registrato in Cles in data 19 maggio 2016 al n. 785 serie 1T;
- la proposta di deliberazione del Consiglio comunale relativa alla modifica dello stesso contratto di servizio sulla quale il sottoscritto ha rilasciato il parere con verbale nr. 2 di data 13 aprile 2017;
- l'art. 10 comma 1 lettera c), l'art. 14 e l'art. 21 del contratto di servizio sopra citato, aggiornati con le modifiche apportate nello schema di contratto oggetto del parere nr. 2 di data odierna, da parte del sottoscritto;

- la nota di data 07 aprile 2017 presentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Pejo Terme Natura S.r.l. e pervenuta al Comune di Peio il 10 aprile 2017 - prot. n. 1929 con la quale sono prodotti tre diversi budget di previsione economica per l'esercizio sociale 2017-2018 elaborati in base a tre differenti ipotesi di apertura della struttura;
- i tre budget previsionali relativi all'esercizio 2017/2018 della società Pejo Terme Natura S.r.l. predisposti in base a tre differenti ipotesi di apertura della struttura,

e s a m i n a t a

- la proposta di deliberazione del consiglio comunale relativa a quanto indicato in oggetto, inerente l'approvazione indirizzi di politica sociale e turistica e determinazione tariffe gestione estiva 2017 ed invernale 2017/2018;
- la formulazione da parte della Società Pejo Terme srl di varie proposte di apertura della struttura per l'esercizio sociale 2017-2018;
- i singoli budget di previsione economica formati in base alle tre ipotesi di apertura della struttura, in particolare:

IPOTESI A: apertura estiva dal 05 giugno 2017 al 7 ottobre 2017 – invernale dal 8 – al 10 dicembre e dal 18 dicembre 2017 al 2 aprile 2018; - previsione corrispettivo dovuto dal Comune €. 90.000,00 + iva;

IPOTESI B: apertura estiva dal 19 giugno 2017 al 23 settembre 2017 – invernale dal 18 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018; - previsione corrispettivo dovuto dal Comune pari a zero;

IPOTESI C: apertura dal 5 giugno 2017 al 3 giugno 2018 con chiusura dal 01.11.2017 al 7 dicembre 2017; - previsione corrispettivo dovuto dal Comune €. 140.400,00 + iva.

r i l e v a t o

- che il contratto in essere, Repertorio n. 1196 di data 30 aprile 2016 registrato in Cles in data 19 maggio 2016 al n. 785 serie 1T come modificato in base alla proposta di delibera di Consiglio sulla quale il sottoscritto ha rilasciato il parere con verbale nr. 02 di data 13 aprile 2017, prevede:

- all'art. 14 comma 2: la società presenta entro l'inizio dell'esercizio sociale, (1^a maggio) almeno due budget previsionali economici annuali prevedendo vari periodi di apertura, con indicate le rispettive previsioni economiche;
 - all'art. 14 comma 3: il Comune annualmente, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale individua quale dei vari periodi di apertura proposti dalla Società ritiene rispondente alle proprie linee programmatiche di incentivazione/sviluppo turistico e di servizio a favore dei residenti;
 - all'art. 21 comma 3: il Comune corrisponde annualmente un corrispettivo per i maggiori periodi di apertura preventivamente determinati dal Comune;
 - all'art. 21 comma 7: il Comune in relazione alla eventuale scelta impartita alla Società per i maggiori periodi di apertura si impegna ad erogare annualmente alla Società un corrispettivo inizialmente previsto dal budget previsionale nei modi e nei tempi indicati al comma 8;
 - all'art. 21 comma 8: il corrispettivo viene liquidato in due rate: un acconto pari al 75% entro il 30 giugno dell'esercizio sociale a cui si riferisce e il saldo entro il 30 giugno dell'anno successivo a seguito della presentazione della rendicontazione da parte della Società sull'andamento effettivo ed a consuntivo dei costi e ricavi dell'esercizio sociale cui il corrispettivo si riferisce;
- che l'**ipotesi A** proposta dalla Società, prevede un periodo di apertura maggiore rispetto al limite minimo di giorni (pari a 150) indicato all'art. 10 comma 3 del contratto, ed un corrispettivo a carico del Comune pari a €. 90.000,00 + iva;
 - che l'**ipotesi B** proposta dalla Società, non rispetta il limite minimo di giorni di apertura previsti in 150 giorni dall'art. 10 comma 3 del contratto;
 - che l'**ipotesi C** proposta dalla Società prevede a carico dell'ente un corrispettivo pari ad €. 140.400,00 oltre a IVA ed inoltre un'apertura per l'intero anno solare ad eccezione del mese di novembre e dei primi giorni di dicembre;

- che si ritiene l'**ipotesi A** adatta e rispettosa degli obblighi e degli obiettivi indicati dall'art. 10 del contratto;
- che il corrispettivo previsto a carico del Comune **nell'ipotesi A** pari a €. 90.000,00 + iva trova adeguata copertura per il 75% (euro 82.350,00) all'intervento 1.11.0803 – capitolo 2601 – PCF U.1.03.02.15.999 del bilancio 2017 e per il 25% (euro 27.450,00) allo stesso intervento e capitolo del bilancio 2018;

Tenuto conto di quanto esposto,

e s p r i m e

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in quanto si ritiene la richiesta suffragata da elementi oggettivi e formulata nel rispetto delle condizioni previste dal contratto di servizio in essere.

Cles, 13 aprile 2017

Fausta Canestrini

